

PROTEZIONE CIVILE

Prima Soccorso ai Monti

Quartiere della Protezione Civile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee

in prospettiva sismica

scala 1 : 10.000

Regione Emilia-Romagna

Comune di Cesena

Regione
EMILIA ROMAGNA

Soggetto realizzatore
COMUNE DI CESENA

Data
Maggio 2013 (Rev. Mag. 2014)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
Dipartimento di Fisica e Astronomia
Responsabile: Dr. Geol. Silvia Castellaro

REVISIONE: APRILE 2018
Responsabile:
Dott.ssa Geol. Claudia Tomassoli

Collaboratori (liberi professionisti):
Dr. Geol. Claudia Tomassoli
Dr. Geol. Felice Cantalamessa

TAV.6

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

2001

Zona 1 - ZONA DI PIANURA, caratterizzata da terreni a basse velocità che mostrano un lento aumento in profondità. Costituita da limi argillosi e sabbie limose e argillose.

2002

Zona 2 - ZONA INTERMEDIA (ex TERRAZZI), caratterizzata da terreni prevalentemente granulari alternati a depositi limosi.

2003

Zona 3 - ZONA DI FASCIA APPENNINICA, è caratterizzata dalla presenza del bedrock (formazione della Marnosa Arenacea e Formazione dei Colombacci) affiorante o sub-affiorante.

2004

Zona 4 - ZONA TERRAZZI INTRAVALLI, caratterizzata da terreni fini superficiali prevalentemente sabbiosi seguiti da terreni granulari in profondità.

2005

Zona 5 - DEPOSITI DI VERSANTE, è caratterizzata dalla presenza di terreni eluvio-colluviali nei primi metri seguiti da bedrock (formazione della Marnosa Arenacea e Formazione dei Colombacci).

2006

Zona 6 - ZONA SOGGETTA AD AMPLIFICAZIONE TOPOGRAFICA, è caratterizzata da pendenze attive tipiche di un rilievo isolato a cui è stata attribuita una amplificazione maggiore di un fattore pari a 1.1 rispetto alla zona circostante.

2007

Zona 7 - ZONA DI PIANURA soggetta ad attenzione per LIQUEFAZIONE in quanto caratterizzata da terreni SATURI costituiti limi argillosi e sabbie limose e argillose.

2008

Zona 8 - ZONA INTERMEDIA soggetta ad attenzione per LIQUEFAZIONE in quanto caratterizzata da depositi limosi SATURI.

2009

Zona 9 - ZONA TERRAZZI INTRAVALLI soggetta ad attenzione per LIQUEFAZIONE in quanto caratterizzata da terreni SATURI fini superficiali prevalentemente sabbiosi seguiti da terreni granulari in profondità.

Punti di misura di rumore ambientale

4.5

Punto di misura ambientale con indicazione del valore F0

Forme di superficie e sepolte

Coincide alluvionale

Orlo di terrazzo fluviale (10 - 20 m)

0 175 350 700 Metri

Zone di Attenzione per instabilità

Za FR.A - Zona di Attenzione per instabilità di versante attiva

Za FR.Q - Zona di Attenzione per instabilità di versante quiescente

Za LQ1 - Zona di Attenzione per liquefazione tipo 1 - ZONA 2007

Za LQ1 - Zona di Attenzione per liquefazione tipo 1 - ZONA 2008

Za LQ1 - Zona di Attenzione per liquefazione tipo 1 - ZONA 2009

MICROZONE OMOGENEE

ZONA 2001

SM
CL
ALS

Alternanza di depositi limoso argillosi e sabbiosi per uno spessore variabile da 45 a 90 m circa.
Alternanza di litotipi stratificata

ZONA 2002

GM
CL
ALS

Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi per uno spessore variabile tra 5 e 16 m circa.
Alternanza di litotipi stratificata

ZONA 2003

ALS

Alternanza di litotipi stratificata

ZONA 2004

SM
ALS

Depositi prevalentemente sabbiosi con spessori tra 15 e 20 m circa.
Alternanza di litotipi stratificata

ZONA 2005

CL
ALS

Depositi limoso argillosi di origine eluvio-colluviale con spessori tra 5 e 10 m circa.
Alternanza di litotipi stratificata

ZONA 2006

ALS

Alternanza di litotipi stratificata, SOGGETTA AD AMPLIFICAZIONE TOPOGRAFICA

ZONA 2007

SM
CL
ALS

Alternanza di depositi SATURI limoso argillosi e sabbiosi per uno spessore variabile da 45 a 90 m circa.
Alternanza di litotipi stratificata

ZONA 2008

CL
ALS

Depositi costituiti da limi argillosi SATURI con spessori tra 5 e 16 m circa.
Alternanza di litotipi stratificata

ZONA 2009

SM
ALS

Depositi SATURI prevalentemente sabbiosi con spessori tra 15 e 20 m circa.
Alternanza di litotipi stratificata

ALS = Bedrock Geologico e Sismico